

Ministero della Giustizia

Perché NO allo sciopero del 5 febbraio 2010

La CISL dice SI al contratto integrativo perché realizza le aspettative dei lavoratori:



- Passaggi alla posizione economica immediatamente superiore;
- Nuovi passaggi economici a partire dal 2011 e periodicamente ogni due anni;
- Avvio delle procedure per la ricomposizione nell'area superiore dei profili collocati su due aree, anche attraverso una rimodulazione degli organici;
- Avvio delle procedure di flessibilità (passaggio da una figura all'altra nella stessa area);
- Fine della interfungibilità e, quindi, certezza delle mansioni per tutti i lavoratori;
- Incremento del Fondo Unico di Amministrazione a partire dal 2010 e, quindi, denaro per nuovi passaggi economici.

La CISL FP dice NO allo sciopero del 5 febbraio perché:

- È uno sciopero che vuole "condannare" i lavoratori ad altri dieci anni di immobilismo;
- È uno sciopero strumentale, indetto da chi è abituato a dire "no" a prescindere.



PER COSTRUIRE IL FUTURO DEI LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA